

Wadi el Gemal: Il fascino del Mar Rosso etico

Nascosto tra la costa del Mar Rosso e la Valle del Nilo, il **Parco Nazionale di Wadi el Gemal** è un tesoro di bellezza naturale e storia antica, abitato dalla tribù seminomade degli Ababda. A circa cinquanta chilometri a sud di Marsa Alam, questa valle incanta i visitatori con le sue antiche miniere d'oro e smeraldi, le piste carovaniere e i resti di insediamenti storici, tra cui Sikait, con i suoi templi tolemaici scavati nella roccia. Oltre a esplorare questi luoghi storici, i visitatori possono scoprire **progetti di turismo etico come l'apicoltura eroica gestita da ragazze locali nei pressi del villaggio di Abu Ghosoun**. Questo progetto, sostenuto dal Gorgonia Beach Resort, produce mieli pregiati nel cuore del deserto, dimostrando che la sostenibilità e il rispetto per l'ambiente possono andare di pari passo con il turismo.

di

Giuseppe

Ortolano



Tra la costa egiziana del mar Rosso e la Valle del Nilo vivono poche migliaia di persone divise in 20 clan appartenenti alla tribù seminomade degli **Ababda**: pastori, allevatori di cammelli, pescatori e guide dalle antiche origini. Si incontrano nel **Parco nazionale di Wadi el Gemal** (la Valle dei Cammelli), a una cinquantina di chilometri a sud di Marsa Alam, una delle mete turistiche più frequentate di questo angolo di Egitto.

Da vedere. Le antiche miniere di oro e di smeraldi (differenti da quelli più famosi provenienti dall'America Latina) già scavate dagli antichi egiziani e dai romani; le piste delle carovaniere che portavano le merci del **porto di Berenice al Nilo**, ancora oggi cosparse di cocci di anfore perse durante la traversata, e i resti degli insediamenti umani di alcuni secoli fa. Tra questi l'affascinante Sikait con i suoi templi di epoca tolemaica scavati nella roccia, che appaiono al visitatore in tutta la loro bellezza, quasi fossero un piccola e inaspettata Petra persa nel deserto arabico.



Da fare. Visitare, nei pressi del **villaggio di Abu Ghosoun**, il progetto di apicoltura eroica gestito da alcune ragazze locali. Sembra quasi impossibile, ma dai tanti piccoli fiori che fioriscono nel deserto – e anche da quelli delle mangrovie – le api sono in grado di trovare il loro nutrimento utile alla produzione di pregiati e insoliti mieli. Il progetto è sostenuto dall'italiano Gorgonia Beach Resort (www.gorgionabeach.com), attento al turismo etico.

www.abughosoun.org



Esplorare Wadi el Gemal è un viaggio nel tempo e nella natura, dove le antiche vie carovaniere e i templi scolpiti nella roccia raccontano storie di civiltà passate. Ma è anche un viaggio nell'etica e nella sostenibilità, grazie a progetti come l'apicoltura eroica di Abu Ghosoun, che promuovono un turismo responsabile e rispettoso dell'ambiente. Il Parco Nazionale di Wadi el Gemal offre un'esperienza unica, lontana dalle mete turistiche più battute, permettendo ai visitatori di immergersi nella cultura locale degli Ababda e di scoprire le meraviglie nascoste del Mar Rosso. Questo angolo di Egitto non solo affascina per la sua bellezza naturale e storica, ma ispira anche con esempi concreti di come il turismo può contribuire alla conservazione e al benessere delle comunità locali. Ecco uno dei nostri weekend etici consigliati per vivere un weekend unico nel 2024. Per altri consigli segui la rubrica [TOP10WeekendPremium](#) e seguici anche su [Facebook](#)!